

il Giornale della Protezione Civile.it

**RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE
del
10/10/2010**



la rassegna stampa è curata da

CERVELLI IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

8-10 Ottobre 2010



SALONE DELL'EMERGENZA • EMERGENCY EXHIBITION

R.E.A.S.

RASSEGNA EMERGENZA ATTREZZATURE DA SOCCORSO E SICUREZZA

Salone Nazionale della Protezione Civile • Vigili del Fuoco e Volontari • Soccorso Alpino • Centrali Operative 118
Corpo Forestale • Polizia Locale e Provinciale • Veicoli, Attrezzature Sanitarie e Antincendio • Sicurezza del Lavoro

Orari di apertura: Venerdì 8 - Sabato 9 Ottobre 2010 - ore 9:30 alle 18:00 - Domenica 10 Ottobre - ore 9:30 - 17:00

Scarica il tuo **BIGLIETTO OMAGGIO**
registrandoti in www.salonemergenza.com

Organizzazione: Centro Fiera del Garda - Via Brescia, 129 - Montichiari - Brescia - Tel. 030 961148 - Fax 0309961966 - reas@centrofiera.it - www.centrofiera.it



Sartoria Schiavi
technical equipment
www.sartoriaschiavi.com

ospita EMERGENCY

www.orion-veicolispeciali.it
commerciale@orion-veicolispeciali.it

Sommario Rassegna Stampa dal 09-10-2010 al 10-10-2010

Agrigento Notizie: <i>MALTEMPO IN SICILIA:</i>	1
La Nuova Sardegna: <i>maltempo nell'isola la protezione civile lancia l'allerta meteo</i>	2
La Nuova Sardegna: <i>c'è ancora il divieto di bruciare stoppie ed erbacce in campo aperto</i>	3
La Nuova Sardegna: <i>via canopolo, casa inagibile</i>	4
La Nuova Sardegna: <i>118: gran lavoro nell'emergenza - andrea nieddu</i>	5
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>L'erba copre il fiume, rischio esondazione con l'arrivo delle piogge</i>	6
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Inquinamento, denuncia alla Procura</i>	7
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Studio idrogeologico per Is Fiascus</i>	8
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Rischi a Pirri e Is Mirrionis</i>	9
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Grosso incendio nella pineta</i>	10
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Piogge e mareggiate: è allarme meteo</i>	11
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Acqua nei serbatoi dei mezzi antincendio</i>	12
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Meglio stare a casa L'Aeronautica lancia l'allerta meteo</i>	13

MALTEMPO IN SICILIA:

Cronaca | Sicilia | 9 Ott 2010 | 19:51

MALTEMPO IN SICILIA

Allarme della Protezione civile

Un'allerta maltempo in Sicilia a causa delle avverse condizioni meteo è stato diffuso dalla Protezione civile regionale. Le previsioni annunciano dalla tarda mattinata di domani, e per le prossime 24/36 ore, precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporali di forte intensità, fenomeni accompagnati da attività elettrica, forti raffiche di vento; venti forti con raffiche fino a burrasca dai quadranti meridionali e mareggiate lungo le coste.

maltempo nell'isola la protezione civile lancia l'allerta meteo

Oggi temporali, venti forti e mareggiate

SASSARI. E' annunciata in Sardegna una domenica di piogge abbondanti e temporali. Il Dipartimento della protezione civile ha diffuso un comunicato con avviso di criticità moderata per rischio idrogeologico in tutta l'isola a partire dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 24/36 ore. Sono previste precipitazioni diffuse, anche a carattere di temporale di forte intensità. I fenomeni saranno anche accompagnati da forti raffiche di vento. La Protezione civile invita dunque la popolazione, in caso di temporali, a restare nelle proprie abitazioni, evitare di soggiornare nei piani interrati e limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza.

Temporali e venti forti sono in arrivo in tutto il Centro-Sud, dapprima sulla Sardegna, poi in Sicilia e in gran parte delle regioni centro-meridionali della penisola. Dalla tarda mattinata ci saranno così precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale di forte intensità. Sono previsti venti forti dai quadranti meridionali su Sardegna e Sicilia, in successiva rotazione dai quadranti orientali sulla Sardegna settentrionale. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

c'è ancora il divieto di bruciare stoppie ed erbacce in campo aperto

Carloforte, la protezione civile segnala fuochi non autorizzati

CARLOFORTE. È ancora vietato bruciare stoppie ed erbacce nei campi aperti isolani. Fino al 31 ottobre. Il divieto, lo ricorda ai cittadini la Lavoc, associazione carolina di Protezione Civile operanti nella campagna antincendio regionale. Ai militi, è giunta voce di fumi sospetti elevarsi dalle campagne isolane, segno di abbruciamenti in corso, anche notturni, da considerarsi illegali ed assolutamente vietati. Secondo l'ordinanza emessa dal sindaco Stefanelli a maggio, "nell'isola di San Pietro sono consentiti, nel periodo dal primo novembre al 31 maggio, gli abbruciamenti di stoppie, residui di colture agrarie o di altre coltivazioni, di pascoli nudi, cespugliati o alberati, nonché di incolti". L'ordinanza, vieta l'accensione di fuochi all'interno delle aree boscate, di pineta e dunari, con o senza la copertura vegetale. Per i trasgressori, multe di migliaia di euro e denuncia alle forze dell'ordine.(s.r.)

via canopolo, casa inagibile

- *Sassari*

L'abitazione danneggiata dall'incendio resta chiusa, i due anziani sono stati ospitati da una loro amica

SASSARI. Il giorno dopo la grande paura i danni sono ancora più visibili. La casa dei coniugi Benedetto Riggio, 71 anni, e Maria Gabriella De Pascale, di 80, entrambi originari di Reggio Calabria, è inagibile. Il fuoco ha provocato anche il cedimento del solaio di copertura dell'abitazione di via Canopolo 18/a, dove venerdì pomeriggio si è scatenato l'incendio causato da un corto circuito del frigorifero.

I due anziani stanno bene, ospiti di una amica, hanno potuto recuperare documenti e gli effetti personali grazie ai vigili del fuoco che ieri mattina sono tornati nella casa devastata dalle fiamme. Il sopralluogo ha confermato l'ipotesi già formulata dai funzionari dei vigili del fuoco la sera prima: non ci sono le condizioni per l'abitabilità. La situazione è seguita dall'assessorato comunale alla Protezione civile.

118: gran lavoro nell'emergenza - andrea nieddu

- Gallura

118: GRAN LAVORO NELL'EMERGENZA

La Maddalena, la Croce Verde in lista d'attesa per la nuova sede

I bilanci dell'estate: quasi 500 interventi in soli due mesi

ANDREA NIEDDU

LA MADDALENA. Un'altra estate di intenso lavoro, per i soccorritori della Croce Verde 118. I quali, però, continuano a operare in emergenza: aspettano, infatti, di essere sistemati in una nuova sede (promessa da tempo) e cercano nuovi volontari.

«Alla Maddalena - attacca il presidente Gian Luca Tondini (foto) -, tra luglio e agosto abbiamo garantito 250 interventi, mentre a Palau, nello stesso periodo, sono stati 150».

La Croce Verde copre il servizio di emergenza sanitaria 24 ore su 24 e ha in più una convenzione con l'ospedale della Maddalena per il trasferimento dei pazienti verso altre strutture.

Ed ecco Caprera: gli operatori sono stati impegnati per 40 interventi nei mesi più caldi. Si è trattato soprattutto di infortuni a mare, di cadute dagli scogli e di congestioni. «Per questo lavoro - continua Tondini - sono a disposizione circa 40 volontari ma, ovviamente, ne servono di più. Tanto che stiamo per organizzare due corsi. Il primo partirà il 23 ottobre, il secondo alla fine di novembre. Ciascun corso avrà la durata di dodici ore e potrà accogliere un massimo di 20 persone. Sarà il dottor Michele Gallina a tenere le lezioni, che è un medico esperto in emergenza territoriale. Tutti coloro che fossero interessati, visto che questa è anche un'opportunità lavorativa, si possono rivolgere alla sede attuale della Croce Verde 118 o possono chiamare il nuovo numero: 0789-737013.

Il presidente Tondini riparla quindi di un vecchio e importante problema, quello della sede, e confida nella sensibilità degli amministratori. «Pare ci sia la possibilità di poterne avere una nuova, forse all'interno della ex caserma Faravelli. Ci auguriamo che i tempi possano accorciarsi». Per gli avvenimenti accaduti in questo periodo, incendi davanti a tutto, i volontari sono stati contattati più volte anche perché il loro ruolo non è solo quello di garantire l'emergenza sanitaria ma anche di supportare enti e forze dell'ordine presenti sull'isola. «Oltre ai volontari - termina Tondini - abbiamo la possibilità di poter dare occupazione anche ai ragazzi che si sono formati negli anni acquisendo una certa esperienza in ambito lavorativo dal punto di vista sanitario. Possiamo infatti contare sul prezioso contributo di due infermieri professionali che coprono i trasferimenti dei pazienti da un ospedale all'altro, e poi su quello di dieci dipendenti soccorritori professionisti. Il parco auto, infine, è composto da sei ambulanze più una macchina, tutte assolutamente in grado di svolgere gli interventi in modo autosufficiente. Sono anche in grado di ospitare macchinari particolari che servono per un eventuale soccorso improvviso e urgente». Un'ultima cosa: la Croce Verde 118 ha lavorato in sinergia anche con la capitaneria. E in questo caso gli interventi sono stati una trentina.

L'erba copre il fiume, rischio esondazione con l'arrivo delle piogge

Oristano e Provincia

Riola Sardo Emergenza nel Rio Mare Foghe

Il fiume Mare Foghe non si vede quasi più: una rigogliosa vegetazione tropicale il *Narciso d'acqua* che, secondo gli esperti, ha distrutto tantissimi fiumi e laghi in Africa ha ricoperto completamente la superficie dell'acqua. Uno spettacolo da ammirare che, però, crea una situazione di pericolo con l'arrivo delle piogge. Nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico l'area di Mare Foghe è, infatti, interessata dal rischio di esondazione. Le valutazioni di esondabilità portano alla definizione del pericolo di una piena che verrebbe a occupare il vecchio alveo del Mare Foghe andando a interferire parzialmente con elementi a rischio di rilievo (alcuni edifici, le attrezzature sportive e altro). «In tutto questo, però, assistiamo a un penoso gioco al rimbalzo di responsabilità fra Provincia e altri enti» denuncia il sindaco Ivo Zoncu. «La situazione è stata sottoposta all'attenzione dei dirigenti regionali, cui abbiamo messo in risalto l'urgenza di un intervento di pulizia e di eliminazione dello sbarramento a Pischeredda. Abbiamo scoperto che lo sbarramento avrebbe dovuto essere buttato giù nel 2008, ma a tutt'oggi nessun intervento risulta essere fatto e il rischio è aumentato in quanto lo specchio d'acqua è quasi totalmente coperto».

Allarmato per la situazione, il sindaco oltre un mese fa aveva disposto un'ispezione, al termine della quale l'ufficio tecnico aveva provveduto a stilare una relazione. È stato poi chiesto l'intervento a Provincia, Genio Civile, Forestale e Consorzio di bonifica. «La diga sul fiume costituisce un ostacolo al corretto deflusso delle acque del fiume nello stagno» si legge nel documento. «Ciò causa sicuramente una condizione di ricchezza di sostanze nutritive nell'ambiente acquatico a monte dello sbarramento. La conseguenza di tale arricchimento è l'eccessivo accrescimento degli organismi vegetali acquatici per effetto della presenza nell'ecosistema acquatico di dosi troppo elevate di sostanze nutritive come azoto, fosforo o zolfo e il conseguente degrado dell'ambiente divenuto asfittico».

Il fenomeno dell'eutrofizzazione ha interessato in maniera consistente il tratto del Rio Mare Foghe tra lo sbarramento di Pischeredda e il ponte sulla Statale 292. «Ecco perché è urgente» conclude il sindaco Zoncu «delineare gli interventi necessari alla risoluzione di una questione da troppi anni lasciata in sospeso». (*p. m.*)

Inquinamento, denuncia alla Procura

Provincia di Nuoro

Nuova emergenza nel Cedrino, amministratori in rivolta contro Regione e Abbanoa

Esposto dei sindaci di Irgoli, Orosei, Galtelli, Onifai e Loculi

Ieri vertice nel municipio di Irgoli. Un altro incontro è previsto venerdì prossimo. Resta il divieto all'uso dell'acqua.

L'inquinamento del Cedrino finisce alla Procura della Repubblica. I sindaci della bassa Baronia, riuniti ieri a Irgoli, hanno deciso di presentare un esposto-denuncia. Obiettivo - spiega in una nota il primo cittadino di Irgoli Giovanni Porcu - «accertare se vi sono estremi di reato nelle omissioni denunciate con riguardo alla tutela della salute pubblica». Nel mirino i depuratori a monte della diga di Preda 'e Othoni, ma anche Regione, Autorità d'ambito e Abbanoa, accusate di non aver dato garanzie né soluzioni. «La pazienza e l'aplomb istituzionale sono finiti», annuncia anche a nome dei colleghi il sindaco di Irgoli che denuncia la mancata attivazione del protocollo di emergenza per l'approvvigionamento idrico in caso di valori fuori norma del potabilizzatore di "Taddore" a Galtelli attivando la diga di Olai e Su Gologone. **EMERGENZA** La decisione di rivolgersi alla Procura è emerso ieri nel vertice tra i sindaci di Irgoli, Loculi, Onifai, Galtelli e Orosei. Gli amministratori hanno incontrato Mario Bellu della Asl nuorese dopo l'ennesimo allarme scattato giovedì per le alghe presenti nell'invasto di Preda 'e Othoni che hanno portato alle ordinanze di divieto all'uso dell'acqua. «Chiederemo definitivamente agli enti preposti in una riunione convocata per venerdì prossimo presso il municipio di Irgoli quali iniziative siano in atto perché le popolazioni di Irgoli, Loculi, Onifai, Galtelli e Orosei possano finalmente disporre di acqua idonea agli usi umani e potabili», spiega Porcu.

IL VERTICE «Il dato più sconcertante - sottolinea il sindaco di Orosei Gino Derosas - è che le alghe hanno proliferato a dismisura, passando nel giro di un anno da 17 a 370 milioni. Rappresentano potenzialmente un vero pericolo per la salute delle nostre popolazioni». I sindaci aspettano le nuove analisi che Abbanoa effettuerà la prossima settimana. A quel punto si vedrà se revocare o no le ordinanze firmate giovedì. Il sindaco di Galtelli Renzo Soro punta l'indice sulla situazione del potabilizzatore. «Dai dati della Asl emerge chiaramente - sottolinea - che lo stato di manutenzione del potabilizzatore non è a norma e bisogna capire di chi sono effettivamente le responsabilità». Intanto, per affrontare l'emergenza evitando di ricorrere all'utilizzo delle autobotti della Protezione civile, i sindaci intendono attivare il collegamento con la condotta di Su Gologone senza attendere la realizzazione definitiva dell'interconnessione con Olai i cui lavori, non ancora avviati, dovrebbero concludersi tra alcuni mesi. (*so. me.*)

Studio idrogeologico per Is Fiascus

Carbonia

Masainas

Un nuovo studio idrogeologico e una dettagliata relazione su Is Fiascus. Il Comune di Masainas torna alla carica per eliminare il vincolo "Rischio 4" dalla frazione lungo la strada per Sant'Anna Arresi. L'indicatore, che rappresenta la massima allerta per alluvioni in caso di maltempo, sancisce di fatto l'inedificabilità dei suoli e blocca persino le ristrutturazioni. Anche se, a memoria d'uomo, di allagamenti, smottamenti o altri disastri non se ne sono mai verificati. Ad ogni modo, quella classificazione, assegnata diversi anni fa dalla Regione, ha paralizzato ogni attività edilizia. Un problema che l'amministrazione comunale già dallo scorso anno sta tentando di risolvere.

Così si è dato il via a nuove e dettagliate relazioni sull'area interessata. «Stiamo predisponendo anche uno studio idrogeologico che poi presenteremo alla Regione - spiega il sindaco Ivo Melis - affinché l'area venga liberata dal vincolo ad alto rischio idrogeologico». (m. lo.)

Rischi a Pirri e Is Mirrionis

Cronaca di Cagliari
protezione civile

«Non parcheggiate in piazza Italia». L'assessore comunale ai Servizi tecnologici Gianni Giagoni si prepara al peggio. Oggi per la macchina della Protezione civile sarà una giornata campale. «L'allarme meteo non lascia dubbi. Verso l'ora di pranzo sulla città è previsto l'arrivo di un nubifragio che causerà molti problemi agli automobilisti e a chi abita in certe zone del capoluogo». Quali sono le aree a rischio alluvione? «I nostri esperti hanno valutato che le maggiori criticità si potranno registrare a Pirri e in alcune vie di Is Mirrionis». Cosa consigliate in caso di alluvione? «Prima di tutto, visti alcuni nubifragi del passato, consiglio agli automobilisti di non parcheggiare le auto nelle vie Balilla, Italia, Dolianova, Mara e Ampere. Gli anziani evitino di uscire nelle ore in cui è previsto il peggioramento, tra le 12 e le 23, e se vivono in abitazioni al livello stradale salgano ai piani alti». E in caso di necessità? «Per le emergenze è attivo 24 ore su 24 il numero del centro radio della Polizia Municipale: 070/533533».

Come funziona la macchina della Protezione civile comunale? «Abbiamo in campo 4 mezzi speciali e 3 pattuglie che coadiuveranno i vigili urbani - spiega Giagoni - saremo pronti a mettere in sicurezza le strade e dare soccorso a chi ne ha bisogno».

Grosso incendio nella pineta

Prov Medio Camp

Guspini

Pomeriggio di fiamme ieri nei monti tra Guspini e Arbus. L'incendio, che si é sviluppato nella pineta di Su Montixeddu, ha impegnato sino al tramonto due elicotteri e un canadair. Alte lingue di fuoco hanno percorso la vegetazione rigogliosa aiutati dal levante. Immediato l'allarme dei forestali e della Protezione civile, quindi l'arrivo dei mezzi aerei. (s.p.)

Piogge e mareggiate: è allarme meteo

Cronaca di Cagliari

Oggi sul capoluogo precipitazioni abbondanti (oltre 60 millimetri) e venti sudorientali

L'Aeronautica: domani tregua poi nuovo peggioramento

In Ogliastra i meteorologi dell'Aeronautica di Decimomannu prevedono un nubifragio: nell'arco di 12 ore 100 millimetri d'acqua.

Piogge abbondanti, venti forti e mari agitati. L'allarme maltempo scatta oggi verso l'ora di pranzo e durerà sino a notte inoltrata. Dall'Ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimo non arrivano notizie confortanti: le precipitazioni saranno intense e abbondanti. Il Dipartimento della protezione civile ha diffuso un comunicato con avviso di criticità moderata per rischio idrogeologico in tutta la Sardegna, a partire dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 24/36 ore.

L'UFFICIO METEO Il capitano Cristian Pacini ha in mano gli ultimi bollettini meteo e le proiezioni dei satelliti. «Oggi, verso l'ora di pranzo, arriverà sulla Sardegna una perturbazione molto intensa dalla Spagna centro occidentale. Si tratta - spiega l'ufficiale - di una depressione di origine atlantica, carica di umidità, che si muove molto lentamente. Durante lo spostamento, sul Mar Mediterraneo si caricherà oltremodo di vapore acqueo e successivamente andrà a scontrarsi con correnti umide di origine nordafricana». Tradotto? «Masse nuvolose che scaricheranno sull'Isola una quantità elevata di pioggia». Per quale motivo le precipitazioni fanno paura? «La massa d'aria è veramente molto estesa, supergiù un arco che abbraccia il Marocco e arriva sin oltre la Gran Bretagna».

OGGI NUBIFRAGIO Per il capitano Pacini l'inizio della giornata di oggi sarà coperto, con precipitazioni deboli. «Il grosso arriverà verso l'ora di pranzo. Sono previsti venti sudorientali (20 kts, circa 40 chilometri orari) e temperature in leggero calo. Quello che ci preoccupa - aggiunge Pacini - sono i modelli di calcolo che prevedono sul capoluogo anche 60 millimetri di pioggia, durante le 12 ore. Niente in confronto agli oltre 100 millimetri di precipitazione e le mareggiate previsti nella parte orientale della Sardegna, soprattutto in Ogliastra». Le temperature? «Saranno in leggero calo: massima 24°, minima 18°».

DOMANI BREVE TREGUA Per domani l'Ufficio meteo dell'Aeronautica prevede, durante la prima parte della giornata, una netta diminuzione delle precipitazioni (15 millimetri). I venti saranno ancora intensi e i mari agitati. «Martedì sulla nostra isola avremo una nuova ondata di maltempo - afferma il meteorologo - è in arrivo un peggioramento che causerà piogge intense e vento forte sino almeno a venerdì». (a. a.)

Acqua nei serbatoi dei mezzi antincendio

Prov Sulcis

musei Sabotata l'auto dei volontari

Sono stati chiamati per domare un incendio, ma quando si sono recati nell'autoparco comunale per prendere il fuoristrada Land Rover hanno fatto una brutta scoperta: qualcuno aveva rubato la benzina dal serbatoio del motorino che aziona la pompa degli idranti e l'aveva riempito d'acqua.

Vittime del sabotaggio, nel tardo pomeriggio di venerdì, i volontari dell'Avm di Musei, che da anni operano nel campo della protezione civile e dello spegnimento degli incendi nel territorio del Sulcis Iglesiente. Così l'intervento non è andato a buona fine e l'incendio nel frattempo ha incenerito un ettaro di eucalipti nelle campagne di Is Argiolas.

È servito a poco anche l'intervento dei volontari del Gev di Villamassargia e di una squadra del Corpo forestale regionale. Per la quinta volta il serbatoio della benzina del motore che aziona le pompe viene sabotato. Il presidente dell'Avm Marco Murgia, presenterà denuncia ai carabinieri. Il fatto è stigmatizzato da Nunzio Usai, che nell'associazione di volontariato ricopre la carica di cassiere e che venerdì scorso doveva operare nello spegnimento dell'incendio assieme a Murgia.

«Evidentemente - afferma - qualcuno ha scavalcato il cancello di ingresso dell'autoparco e ci ha rubato la benzina, circa quindici litri; un fatto grave in quanto è accaduto altre quattro volte. Nei prossimi giorni segnaleremo l'episodio alle forze dell'ordine e speriamo che vengano individuati i responsabili del gesto».

Così, proprio a causa del motore che non è stato possibile azionare, l'incendio ha distrutto un intero boschetto di eucalipti causando gravi danni al proprietario del terreno.

PAOLO CABONI

Meglio stare a casa L'Aeronautica lancia l'allerta meteo

Ogliastra

Maltempo

Allarme meteo oggi in Ogliastra. I meteorologi della base dell'Aeronautica militare di Decimomannu prevedono una forte precipitazione che colpirà soprattutto la parte orientale della Sardegna.

TEMPORALI Il fenomeno temporalesco inizierà verso l'ora di pranzo e si concluderà poco prima di mezzanotte.

Secondo gli esperti, durante le 12 ore sono probabili oltre cento millimetri di pioggia, venti forti sudorientali e mari agitati. «Si tratta», dice il capitano Cristian Pacini, «di una depressione di origine atlantica, carica di umidità, che si muove molto lentamente. Durante lo spostamento, sul Mar Mediterraneo si caricherà oltremodo di vapore acqueo e dopo andrà a scontrarsi con correnti umide nordafricane».

L'INVITO La Protezione civile invita la popolazione a restare a casa, evitare di soggiornare nei piani interrati e limitare i trasferimenti in auto ai casi di urgenza.